

COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Antonino Dimino*

*Dott. Carmelo Maniglia*

*Dott. Vittorio Russo*

Comune di Sciacca

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 08/01/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

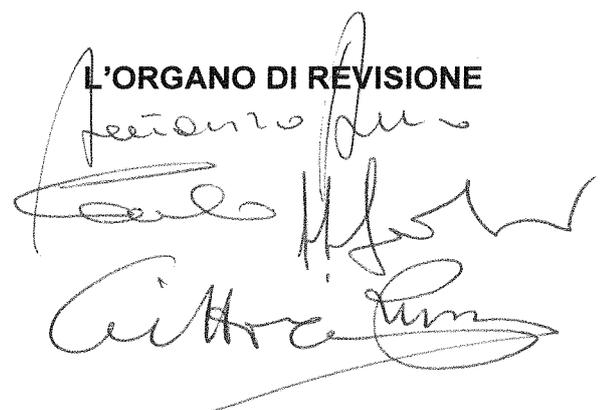
Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata Relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 del Comune di Sciacca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sciacca lì, 08/01/2018

L'ORGANO DI REVISIONE  


- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

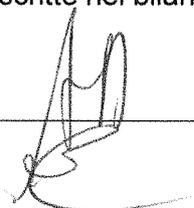
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) i provvedimenti con i quali sono determinati, per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, relativamente ad alcune spese di funzionamento e contenuto nel DUP;
- r) la proposta di deliberazione consiliare riguardante il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 03/01/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'Organo di Revisione del Comune di Sciacca, nominato con Delibera Consiliare n. 41 del 05/08/2015,

**Premesso:**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.
  - che ha ricevuto in data 05/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 04/12/2017 con delibera n. 216, e di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 14 del 04/12/2017;
  - che, come da verbale n. 53 del 19/12/2017, il Collegio aveva sospeso le operazioni finalizzate all'espressione del parere sul bilancio in esame a seguito del manifestarsi di fatti che avevano reso necessario da parte dell'Ente il ripristino delle condizioni di equilibrio finanziario (riportati nella proposta di delibera consiliare n. 2 del 03/01/2018);
  - che ha ricevuto in data 03/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, riapprovato dalla giunta comunale in pari data con delibera n. 01 (di cui alla la proposta di deliberazione consiliare n. 2 del 03/01/2018), completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
- g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, come integralmente pubblicato nel sito internet dell'Ente;
  - h) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, per cui è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali. Fa eccezione il Bilancio 2015 dell'Ente Morale "Amato Vetrano", che non dispone di sito internet;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018, in quanto il bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 07/02/2017.

Nella fase di esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

#### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 56 del 24/10/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 34 in data 07/08/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	6.150.464,57
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.586.164,69
b) Fondi accantonati	11.916.798,87
c) Fondi destinati ad investimento	404.358,78
d) Fondi liberi	-8.756.857,77
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>6.150.464,57</b>

Dalle verifiche effettuate presso l'ufficio legale dell'Ente, risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione, per cui si è reso necessario provvedere ad incrementare gli stanziamenti nel bilancio di previsione 2017/2019, con ulteriori importi di euro 53.000,00 nel 2017, euro 200.000,00 per ognuno degli anni 2018 e 2019. Rispetto all'ammontare delle passività potenziali, l'accantonamento risultante ad oggi non sembra adeguato, anche se a favore dell'Ente risulta presente un contenzioso attivo di importo elevato che potrebbe mitigare gli effetti negativi della parte passiva.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	0.00	1.592.670,92	1.123.289,22
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	1.223.596,00	1.123.289,22
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	3.557.455,56	8.019.380,17	6.965.836,96

Sebbene di importo ancora elevato, l'anticipazione non restituita si è ridotta del 13%. Si invita l'Ente a potenziare l'attività di riscossione di tutti i tributi locali, valutando anche la possibilità dell'affidamento all'esterno a società specializzate.

L'Ente ha provveduto a quantificare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011, e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con il rendiconto 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Consuntivo 2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	647.248,29	268.655,93	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.211.482,75	1.530.904,84	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.992.744,17	2.125.458,50	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	19.767.003,88	22.603.325,33	22.139.310,15	22.902.671,18
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	9.515.269,86	9.180.192,82	8.426.163,10	7.609.753,32
2	<i>Entrate extratributarie</i>	3.975.177,35	2.823.268,30	6.360.992,00	4.402.823,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.195.296,30	48.249.473,78	73.794.040,75	126.540.575,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	1.500.000,00	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	23.538.263,72	30.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.294.638,35	13.601.000,00	13.610.000,00	13.610.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>65.285.649,46</b>	<b>126.457.260,23</b>	<b>145.830.506,00</b>	<b>195.065.822,50</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>71.137.124,67</b>	<b>130.382.279,50</b>	<b>145.830.506,00</b>	<b>195.065.822,50</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		Consuntivo 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZION</b>		453.417,10	368.285,33	368.285,33	368.285,33
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	29.883.939,45	33.970.788,27	34.501.541,01	32.841.955,07
		<i>di cui già impegnato</i>		699.363,97	274.244,28	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	268.655,93	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	3.157.495,09	50.600.248,08	75.528.703,10	126.574.075,00
		<i>di cui già impegnato</i>		4.717.650,88	52.661,86	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.530.904,84	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.766.721,85	1.841.957,82	1.821.976,56	1.671.507,10
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E</b>	previsione di competenza	23.538.263,72	30.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	7.294.638,35	13.601.000,00	13.610.000,00	13.610.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>65.641.058,46</b>	<b>130.013.994,17</b>	<b>145.462.220,67</b>	<b>194.697.537,17</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>5.417.014,85</b>	<b>326.906,14</b>	<b>-</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>1.799.560,77</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>65.641.058,46</b>	<b>130.382.279,50</b>	<b>145.830.506,00</b>	<b>195.065.822,50</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>5.417.014,85</b>	<b>326.906,14</b>	<b>-</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>1.799.560,77</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Disavanzo di amministrazione**

Con l'approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2016 il risultato di amministrazione risulta peggiorato di euro 186.612,99 rispetto al disavanzo atteso. Con delibera Consiliare n. 61 del 13/12/2017 tale disavanzo è stato ripianato in tre anni ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs.vo 267/2000. Il suddetto disavanzo va ad aggiungersi al disavanzo straordinario ripianato in 30 anni, la cui quota annuale è di euro 306.080,17.

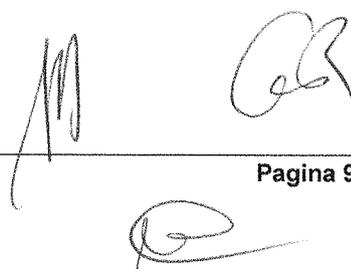
### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. One is a vertical scribble on the left, another is a more complex signature in the upper right, and a third is a horizontal scribble at the bottom center.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.068.313,59
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>41.117.357,75</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>14.502.651,18</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>6.869.340,86</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>48.629.828,44</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>36.130,64</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>1.421.705,44</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>30.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>13.710.975,43</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>156.287.989,74</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>157.356.303,33</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>40.955.114,32</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>51.778.374,36</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>2.360,23</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>4.775.962,36</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>36.965.836,96</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>16.082.856,29</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>150.560.504,52</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>6.795.798,81</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Le elaborazioni non tengono conto dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti: pertanto, l'Organo di Revisione invita l'Ente per il futuro a effettuare le previsioni di cassa tenendo conto dei suddetti elementi.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	1.068.313,59
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	18.514.032,42	22.603.325,33	41.117.357,75	41.117.357,75
2	Trasferimenti correnti	5.322.459,30	9.180.192,82	14.502.652,12	14.502.651,18
3	Entrate extratributarie	4.046.072,56	2.823.268,30	6.869.340,86	6.869.340,86
4	Entrate in conto capitale	460.354,66	48.249.473,78	48.709.828,44	48.629.828,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	36.130,64	-	36.130,64	36.130,64
6	Accensione prestiti	1.421.705,44	-	1.421.705,44	1.421.705,44
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	110.951,49	13.601.000,00	13.711.951,49	13.710.975,43
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>29.911.706,51</b>	<b>126.457.260,23</b>	<b>156.368.966,74</b>	<b>157.356.303,33</b>
1	Spese correnti	9.511.786,09	33.970.788,27	43.482.574,36	40.955.114,32
2	Spese in conto capitale	1.178.126,28	50.600.248,08	51.778.374,36	51.778.374,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.360,23	-	2.360,23	2.360,23
4	Rimborso di prestiti	2.934.004,54	1.841.957,82	4.775.962,36	4.775.962,36
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.965.836,96	30.000.000,00	36.965.836,96	36.965.836,96
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.492.856,29	13.601.000,00	16.093.856,29	16.082.856,29
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>23.084.970,39</b>	<b>130.013.994,17</b>	<b>153.098.964,56</b>	<b>150.560.504,52</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>6.826.736,12</b>	<b>3.556.733,94</b>	<b>3.270.002,18</b>	<b>6.795.798,81</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	268.655,93	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	368.285,33	368.285,33	368.285,33
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.606.786,45	36.926.465,25	34.915.247,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	33.970.788,27	34.501.541,01	32.841.955,07
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.526.211,60	2.947.954,00	3.243.057,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.841.957,82	1.821.976,56	1.671.507,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 1.305.589,04</b>	<b>234.662,35</b>	<b>33.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	1.395.734,17	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	350.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	25.500,00	17.500,00	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M</b>		<b>414.645,13</b>	<b>217.162,35</b>	<b>33.500,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 350.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

L'importo di euro 25.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi da sanzioni codice della strada.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
recupero evasione tributaria	3.985.000,00	2.440.000,00	2.410.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	122.535,00	30.000,00	30.000,00
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>4.107.535,00</b>	<b>2.470.000,00</b>	<b>2.440.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	170.389,99		
spese per eventi calamitosi	203.848,13	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	1.838.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
potenziale contenzioso - perdite partecipate	105.282,18	226.712,83	226.712,83
fondo crediti di dubbia esigibilità	1.203.989,85	843.939,38	992.869,86
altre da specificare (debito sogeir, ministero, ecc)	192.080,89	879.179,04	512.331,62
<b>TOTALE</b>	<b>3.713.591,04</b>	<b>3.189.831,25</b>	<b>2.971.914,31</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	811.196,99	0,00	0,00
Titolo 1	22.603.325,33	22.139.310,15	22.902.671,18
Titolo 2	9.180.192,82	8.426.163,10	7.609.753,32
Titolo 3	2.823.268,30	6.360.992,00	4.402.823,00
Titolo 4	48.249.473,78	73.794.040,75	126.540.575,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>83.667.457,22</b>	<b>110.720.506,00</b>	<b>161.455.822,50</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	31.339.294,49	31.326.874,18	29.372.185,24
Titolo 2	50.600.248,08	75.528.703,10	126.574.075,00
Titolo 3	0,00	0,00	
<b>Totale spese finali</b>	<b>81.939.542,57</b>	<b>106.855.577,28</b>	<b>155.946.260,24</b>
Differenza	<b>1.727.914,65</b>	<b>3.864.928,72</b>	<b>5.509.562,26</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'Organo di Revisione ha espresso parere in data 08/01/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 63 del 13.12.2017.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n. 45 del 30/11/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

##### **7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano, l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 3 dell'08/01/2018.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto, la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo;

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le ragioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;

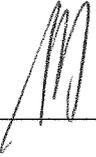
d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	268.655,93	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	542.541,06	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	811.196,99	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	22.603.325,33	22.139.310,15	22.902.671,18
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica</b>	(+)	9.180.192,82	8.426.163,10	7.609.753,32
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	2.823.268,30	6.360.992,00	4.402.823,00
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	48.249.473,78	73.794.040,75	126.540.575,00
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	33.970.788,27	34.501.541,01	32.841.955,07
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	2.526.211,60	2.947.954,00	3.243.057,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	53.000,00	200.000,00	200.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	52.282,18	26.712,83	26.712,83
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	31339.294,49	31326.874,18	29.372.185,24
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	50.600.248,08	75.528.703,10	126.574.075,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	50.600.248,08	75.528.703,10	126.574.075,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>1.727.914,65</b>	<b>3.864.928,72</b>	<b>5.509.562,26</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I+L-M)				





**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di euro 5.445.529,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV</b>
	<b>2016</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
ICI	1.137.079,70	929.752,19	-		
IMU	-	-	3.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TASI	943.385,90	20.979,95	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	5.397.054,64	2.672.425,88	325.000,00	250.000,00	250.000,00
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	31.272,82	6.177,28	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARSU	408.002,72	408.002,72	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.916.795,78</b>	<b>4.037.338,02</b>	<b>3.985.000,00</b>	<b>2.410.000,00</b>	<b>2.410.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			2.526.211,60	2.947.954,00	3.243.057,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>entrate/proventi</b>	<b>spese/costi</b>	<b>% di</b>
	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>	<b>copertura</b>
	<b>2017</b>	<b>2017</b>	
impianti sportivi	6.000,00	59.000,00	10,16949
trasporto scolastico	2.500,00	45.000,00	5,555556

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente con determinazione sindacale n. 41 del 01.12.2017 ha confermato le tariffe dell'anno precedente.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono congrui in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 214 in data 04/12/2017 la somma di euro 155.000,00 (previsione meno FCDE) corrisponde al 50% destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	476.194,19	73,36
2016	467.395,98	88,88
2017	530.000,00	66,04
2018	673.482,20	0,00
2019	610.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal consuntivo 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Consuntivo 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	10.223.856,60	10.448.860,26	10.204.000,00	10.002.400,00
102	imposte e tasse a carico ente	716.123,06	737.928,14	727.993,00	722.993,00
103	acquisto beni e servizi	14.755.185,29	15.622.098,18	16.144.211,38	15.015.424,39
104	trasferimenti correnti	1.021.702,65	1.399.763,33	1.195.416,33	1.096.245,46
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	810.851,32	790.091,10	722.157,71	584.944,33
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste corrett. Entrate	23.579.853,55	30.046.976,02	20.058.500,00	20.048.500,00
110	altre spese correnti	2.045.974,77	4.925.071,24	5.449.262,59	5.371.447,89
<b>TOTALE</b>		<b>53.153.547,24</b>	<b>63.970.788,27</b>	<b>54.501.541,01</b>	<b>52.841.955,07</b>

Si evidenzia che la voce del macro aggregato 109 comprende anche la anticipazione di tesoreria.

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	10.091.588,21	10.448.860,26	10.204.000,00	10.002.400,00
Spese macroaggregato 103	971.787,46	50.000,00	40.000,00	40.000,00
Irap macroaggregato 102	667.683,42	737.928,14	727.993,00	722.993,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>11.731.059,09</b>	<b>11.236.788,40</b>	<b>10.971.993,00</b>	<b>10.765.393,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.086.150,56	970.567,45	970.567,45	970.567,45
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>10.644.908,53</b>	<b>10.266.220,95</b>	<b>10.001.425,55</b>	<b>9.794.825,55</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 10.644.908,53.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previsti in bilancio somme per incarichi di collaborazione autonoma.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'Ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice previsto dal principio contabile armonizzato; L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.603.325,33	2.476.478,89	2.488.907,84	12.428,95	11,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.180.192,82	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.823.268,30	35.159,37	37.303,75	2.144,38	1,32
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.249.473,78	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>82.856.260,23</b>	<b>2.511.638,26</b>	<b>2.526.211,59</b>	<b>14.573,33</b>	<b>3,05</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>34.606.786,45</b>	<b>2.511.638,26</b>	<b>2.526.211,59</b>	<b>14.573,33</b>	<b>7,30</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>48.249.473,78</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.139.310,15	2.706.704,17	2.706.704,78	0,61	12,23
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	8.426.163,10	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.360.992,00	207.335,79	241.249,22	33.913,43	3,79
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	73.794.040,75	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>110.720.506,00</b>	<b>2.914.039,96</b>	<b>2.947.954,00</b>	<b>33.914,04</b>	<b>2,66</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>36.926.465,25</b>	<b>2.914.039,96</b>	<b>2.947.954,00</b>	<b>33.914,04</b>	<b>7,98</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.902.671,18	3.225.216,07	3.225.216,74	0,67	14,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.609.753,32	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.402.823,00	17.840,26	17.840,26	-	0,41
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	126.540.575,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>161.455.822,50</b>	<b>3.243.056,33</b>	<b>3.243.057,00</b>	<b>0,67</b>	<b>2,01</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>34.915.247,50</b>	<b>3.243.056,33</b>	<b>3.243.057,00</b>	<b>0,67</b>	<b>9,29</b>

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (minimo previsto per legge per gli enti in anticipazione di tesoreria 0,45%).

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Accantonamento per contenzioso	53.000,00	200.000,00	200.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	23.000,00	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	4.282,18	1.712,83	1.712,83
Altri accantonamenti sentenza 1.602/2006	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>105.282,18</b>	<b>226.712,83</b>	<b>226.712,83</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e sono pubblicati sui siti istituzioni delle singole società partecipate ad eccezione dell'Ente Morale "Amato Vetrano" il cui bilancio è allegato al documento di programmazione del Comune.

Le società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'Ente ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Più in dettaglio, l'Ente ha approvato il piano con deliberazione di G.C. n. 57 del 31/03/2015, successivamente integrata su indicazione della Corte dei Conti, con determinazione sindacale n. 5 del 31/03/2016. Entrambi i documenti sono stati trasmessi alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicati nel sito internet dell'Ente.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	729.724,33		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
alienazione di beni	-	-	-
contributo per permesso di costruire	-	-	-
saldo positivo partite finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	50.600.248,08	75.528.703,10	126.574,08
trasferimenti in conto capitale da altri	-	-	-
mutui	-	1.500.000,00	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
altre risorse non monetarie	-	-	-

**Investimenti senza esborsi finanziari**

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati per acquisizione di beni immobili.

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012 (il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012. L'Ente non ha in previsione acquisti di beni immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	612.627,18	498.443,84	440.091,10	372.157,71	284.944,33
entrate correnti	29.716.665,24	30.269.145,80	31.330.495,13	31.330.495,13	31.330.495,13
% su entrate correnti	2,06%	1,65%	1,40%	1,19%	0,91%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	14.989.238,38	12.544.401,81	10.777.679,96	8.935.722,14	8.613.745,58
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.594.836,57	1.766.721,85	1.841.957,82	1.821.976,56	1.671.507,10
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.544.401,81</b>	<b>10.777.679,96</b>	<b>8.935.722,14</b>	<b>8.613.745,58</b>	<b>6.942.238,48</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	612.627,18	498.443,84	423.208,00	357.385,00	272.282,00
Quota capitale	2.594.836,57	1.766.729,85	1.841.957,82	1.821.976,56	1.671.507,10
<b>Totale</b>	<b>3.207.463,75</b>	<b>2.265.173,69</b>	<b>2.265.165,82</b>	<b>2.179.361,56</b>	<b>1.943.789,10</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

### Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica.

#### a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

#### b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**Tuttavia si suggerisce:**

- di rispettare i termini relativi all'approvazione sia del bilancio di previsione che del rendiconto, come peraltro ampiamente richiamato dalla Corte dei Conti, in ultimo con la nota prot. 0011095-05/12/2017-SC\_SIC-R14-P;
- di continuare nell'azione di potenziamento dell'ufficio tributi al fine della riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e di verifica degli incassi dei tributi e delle entrate extra tributarie, in modo tale da emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e di potere svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti. In particolare, si invita l'Ente ad emettere gli avvisi di accertamento con largo anticipo rispetto ai termini di decadenza dell'attività di recupero e provvedere ad avviare tale attività già dai primi mesi dell'anno.  
L'anticipo degli incassi, sia in c/competenza che in c/residui, consentirebbe un minor ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e quindi una sensibile riduzione dei relativi oneri finanziari; inoltre, ciò permetterebbe di pagare i fornitori nei tempi previsti dalla normativa, consentendo al contempo di rispettare l'indicatore sulla "tempestività dei pagamenti". Un ulteriore vantaggio sarebbe quello di ottenere un incremento delle entrate proprie ricorrenti e di ridurre l'incidenza delle entrate straordinarie, che hanno consentito negli ultimi anni il raggiungimento degli equilibri complessivi di bilancio;
- di potenziare l'ufficio legale al fine di controllare costantemente lo stato e l'ammontare delle passività potenziali e le cause legali in corso; di procedere nei prossimi documenti finanziari di programmazione ad accantonamenti più congrui rispetto all'ammontare del contenzioso in essere;
- di prestare attenzione all'insorgere e al monitoraggio dei debiti fuori bilancio, con l'invito all'immediata predisposizione degli atti necessari al loro riconoscimento, come sollecitato anche dalla Corte dei Conti nella nota già richiamata.

**Si ribadisce di valutare la possibilità di incrementare le entrate dell'Ente attraverso:**

- criteri di gestione alternativi degli impianti sportivi tali da garantire una maggiore economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per garantire un beneficio economico per l'Ente;
- l'incremento dell'attività già avviata nel 2017 di un censimento complessivo degli oneri di urbanizzazione da incassare, al fine di migliorare la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie derivanti dalle concessioni edilizie;
- il censimento di tutti i rapporti contrattuali relativi ai beni patrimoniali concessi a terzi e l'adeguamento dei canoni alla normativa vigente e sollecitare la riscossione dei crediti vantati;
- il costante aggiornamento e monitoraggio delle società e degli organismi partecipati, per evitare l'insorgere di passività potenziali.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

